

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Percorsi Abilitanti Speciali

A.A. 2014-2015

Classe A043 Gruppo M

DOCIMOLOGIA

Prof.ssa Maria Grazia Bergamo

Progetto

Analisi di una prova di valutazione per competenze di Italiano:

Comunicare utilizzando i diversi Registri Linguistici



Candidate:

Lidia Ruella

Livia Siccardi

Valeria Zunino

INDICE

- INTRODUZIONE	Pag. 3
- PASSO 1: Competenze di cui la prova intende rilevare gli indicatori	Pag. 4
- PASSO 2: Situazione problema	Pag. 4
Profilo di competenza e indicatori	Pag. 5
- PASSO 3: Destinatari della prova	Pag.6
- PASSO 4: Tipologia e struttura della prova	Pag.8
- PASSO 5: Accorgimenti per la somministrazione	Pag.8
- PASSO 6: Criteri di valutazione e assegnazione del punteggio	Pag.8
Tabella di correzione	Pag. 9
- PASSO 7: Resoconto della somministrazione	Pag. 10
- PASSO 8: Analisi dei dati	Pag. 11
Livelli di competenza	Pag. 12
- PASSO 9: Indicazioni per il recupero	Pag. 13
- PASSO 10: Autoriflessione sull'esperienza svolta.....	Pag. 14

INTRODUZIONE

Ogni problema del “mondo reale” può essere occasione di apprendimento di contenuti scolastici. Da questo presupposto si sviluppa il nostro percorso didattico che si propone di accompagnare i ragazzi nell'affrontare la realtà servendosi di quanto hanno appreso a scuola.

Affrontare la necessità di scrivere una lettera formale, partecipare ad un forum, raccontare un fatto agli amici, possono diventare occasioni per utilizzare, mobilitare, rendere vivo, quanto hanno appreso sulle regole del codice linguistico e sulle tipologie del testo in diversi contesti comunicativi.

La prova che proponiamo non è riferita ad un progetto vasto o ad una situazione problema di grande entità, ma è pensata perché possa collocarsi all'interno del normale percorso didattico nel quale si perseguono gli obiettivi raccomandati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per lo sviluppo delle competenze di italiano, nell'ottica di **utilizzare la didattica per competenze come modello di insegnamento quotidiano**.

In questo modo intendiamo applicare i principi di costruzione della competenza:

- Insegnare strategie che possano essere applicate nella vita, inserendosi in sequenze didattiche altrimenti rigide e predefinite,
- Predisporre un percorso che tenga conto del fatto che il processo di apprendimento deve essere attivo e intenzionale e che quindi i ragazzi possano riconoscere in questa attività un buon motivo per investire le proprie risorse cognitive,
- Offrire una molteplicità di stimoli in modo che possano riflettere sulla efficacia del proprio lavoro, sulle incongruenze e sulle debolezze, mettendoli in grado di costruire rappresentazioni più mature,
- Offrire la possibilità, anche attraverso una prova sommativa, di apprendere attraverso gli scambi con gli altri e l'osservazione delle azioni altrui.

PASSO 1

COMPETENZE DI CUI LA PROVA INTENDE RILEVARE GLI INDICATORI

All'interno delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e delle competenze-chiave raccomandate dall'UE (2006/92/EC), sono stati individuati i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Comunicazione nella madrelingua.
- Adattare opportunamente i registri formali e informali in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.
- Maturare la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha un valore civile e va utilizzato per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Competenze sociali e civiche

A partire da questi traguardi, la **competenza specifica oggetto della prova** è:

Saper interpretare la situazione comunicativa elaborando testi corretti e adeguati al destinatario, usare i diversi registri linguistici in rapporto alle diverse situazioni, esprimere la propria opinione mantenendo il discorso entro i parametri di cortesia, correttezza e veridicità richiesti dalla civile convivenza.

PASSO 2

SITUAZIONE-PROBLEMA

Gli allievi sono chiamati a produrre tre differenti tipi di testi, selezionando il registro linguistico adeguato a tre situazioni comunicative differenti che potrebbero presentarsi nella realtà.

Per simulare una situazione reale i dati forniti non sono completamente esaurienti, ed alcuni sono superflui. I ragazzi dovranno individuare il modo migliore per risolvere i problemi comunicativi, in autonomia e dovranno inserirsi in forum virtuale (il blog) nel quale dovranno dimostrare competenze sociali come una capacità di espressione responsabile nel rispetto dell'opinione altrui.

TESTO DELLA PROVA

“ *Pastizon*, il sito di vendite on-line al quale hai ordinato una maglia del tuo colore preferito, con una scritta che ti piaceva tanto, giusta per la tua taglia, ti ha inviato una maglia diversa e di taglia XXL. Inoltre la merce ti è stata consegnata dopo 30 giorni dall’ordine, mentre sul sito i tempi di consegna promessi erano di 7 giorni. A questo punto decidi di scrivere tre testi: uno indirizzato alla ditta per cercare di risolvere il problema, un secondo nel quale racconti ad un amico ciò che ti è successo, un terzo, da pubblicare su un *blog* di consumatori nel quale ogni tanto intervieni, per esprimere la tua opinione sul servizio di questo sito di vendita.”

A conclusione della prova verrà somministrata ai ragazzi una domanda che richieda all’alunno di riflettere sul percorso svolto argomentando e motivando le scelte fatte.

“Hai incontrato particolari difficoltà nella stesura dei testi? Quali? Quale dei tre è stato più difficile? Perché?”

PROFILI DI COMPETENZA E INDICATORI

Per procedere nella valutazione delle competenze dimostrate, vengono descritte le prestazioni osservabili secondo il MODELLO RIZA. Nella tabella sottostante si distinguono: gli indicatori che riguardano le RISORSE che i ragazzi dovranno mettere in campo, le STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE con le quali assegnano significato alla situazione- problema, le STRUTTURE D’AZIONE che dovranno utilizzare e le STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE con cui dimostrano di riflettere sul proprio agire per adeguarlo.

PROFILO DI COMPETENZA IN USCITA

Poiché la prova si colloca entro il percorso disciplinare, il profilo descritto è quello di competenza attesa in uscita dall’unità didattica, corrispondente al profilo dello studente con pieno profitto.

Risorse	<ul style="list-style-type: none">- Conosce le funzioni comunicative del testo scritto in relazione alle diverse situazioni comunicative.- Conosce le caratteristiche della lettera formale ed informale.- Conoscere le funzioni principali di un programma di videoscrittura.- Conoscere le modalità di accesso alla rete web ed al forum virtuale (blog).
---------	--

Strutture di interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> - Coglie le diversità delle situazioni comunicative. - Individua le caratteristiche fondamentali dei diversi livelli di comunicazione (formale, informale e intermedio). - Sceglie e seleziona i registri comunicativi più adatti secondo il destinatario del testo.
Strutture di azione	<ul style="list-style-type: none"> - Produce testi adatti allo scopo comunicativo ed alla situazione, secondo il registro adeguato. - Confronta e ricava informazioni da altri testi di esempio, organizzati secondo diversi registri comunicativi. - Comunica in modo chiaro e rispettoso le proprie idee sia a livello informale con compagni e amici sia a livello formale con entità diverse (un'azienda) e persone che non si conoscono (i partecipanti al blog). - Pianifica strategie di risposta e di intervento.
Strutture di autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica le strategie adottate. - Trova punti di debolezza e modificare la strategia qualora quelle adottate non si rivelasse adeguata. - Argomenta, motiva e giustifica le idee e le scelte effettuate per la realizzazione dei tre testi.

PASSO 3

DESTINATARI DELLA PROVA

Destinatari della prova sono gli allievi della classe II B della Scuola media di primo grado di Castiglione Torinese (TO). La classe è composta da 19 ragazzi di cui 12 femmine e 7 maschi.

Fa parte della classe un'allieva con DSA lieve verso la quale si utilizza il metodo di inclusione, fornendole gli strumenti compensativi concordati. In questo caso le si è data una copia della consegna con caratteri ingranditi per facilitare la lettura. Non sono state fornite ulteriori facilitazioni perché nelle attività di laboratorio linguistico ha dimostrato di essere in grado di lavorare con le stesse modalità dei compagni di classe, raggiungendo buoni risultati.

La classe, presenta un buon livello di partenza, partecipa attivamente ad ogni attività proposta. Alcuni allievi hanno un metodo di lavoro ormai autonomo, mentre altri devono ancora essere guidati nell'analisi dei diversi passaggi. La socializzazione è buona e costruttiva, e questo rappresenta un punto di forza per lo svolgimento delle attività.

Il Percorso di apprendimento si colloca nella disciplina italiano, nell'unità didattica riguardante le tipologie testuali.

PROFILO DI COMPETENZA IN INGRESSO (PREREQUISITI)

Per poter condurre con profitto le unità di apprendimento, lo studente deve possedere il profilo di competenza sotto illustrato:

Risorse	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le regole grammaticali e sintattiche per la composizione di un testo. - Conosce le funzioni minime di base dei programmi di videoscrittura. - Conosce le modalità di accesso alla rete web.
Strutture di interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce lo scopo comunicativo del messaggio. - Individua nella consegna le informazioni date, le informazioni mancanti, le informazioni superflue.
Strutture di azione	<ul style="list-style-type: none"> - Produce un elaborato ortograficamente e sintatticamente corretto. - Comunica in modo chiaro e rispettoso le proprie idee utilizzando un lessico adeguato.

PASSO 4

TIPOLOGIA E STRUTTURA DELLA PROVA

La prova ha funzione sommativa in quanto viene somministrata al termine del modulo di educazione linguistica intitolato: “La lingua muta secondo le situazioni: i registri linguistici”. Tale modulo è parte integrante di una più ampia unità didattica (secondo la scansione adottata dal libro di testo) riguardante le tipologie testuali. I risultati restituiti di questa prova andranno a costituire la base per un’azione formativa del percorso successivo.

PASSO 5

ACCORGIMENTI PER LA SOMMINISTRAZIONE

La prova è da svolgersi in modo individuale, richiede un discreto margine interpretativo ed una certa libertà di scelta dei percorsi da adottare. In questa situazione i banchi non devono essere necessariamente distanziati ed anzi, limitati margini di consultazione reciproca, a voce bassa, verranno tollerati dall’insegnante che però controlla che il rumore in aula non sia fastidioso per chi intende lavorare individualmente. Condizione fondamentale è che i ragazzi lavorino in autonomia, per questo l’insegnante non potrà fornire nessun tipo di risposta alle domande ma solo stimolare i ragazzi alla riflessione.

PASSO 6

CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Poiché la prova è sommativa di un modulo didattico, l’esito della valutazione dovrà concorrere alla formazione del voto finale di quadrimestre, pertanto, in conformità con le prescrizioni ministeriali e recepite dal Piano dell’Offerta Formativa dell’istituto, dovrà essere espressa in decimi.

Si decide quindi di procedere con una valutazione analitica dei singoli item, con la quale è possibile ottenere il voto espresso in decimi, al quale sarà fatto corrispondere il livello di competenza raggiunto dall’allievo. Il criterio adottato per la corrispondenza tra voto e livello di competenza è esplicitato nella tabella “Livelli di competenza”.

TABELLA DI CORREZIONE

ALUNNO 1			
TESTO	ITEM	Prestazioni osservabili messe in atto dallo studente.	PUNTI 2 - 1 - 0
primo: lettera ad azienda	1	Produce un testo corretto ortograficamente e sintattica mente.	
	2	Adotta un registro linguistico adeguato al contesto formale: usa le formule di saluto e di commiato, inserisce le indicazioni di data e luogo.	
	3	Adotta un registro linguistico adeguato al contesto: sceglie un lessico formale e rispettoso.	
	4	Costruisce un messaggio chiaro e completo delle informazioni necessarie.	
secondo: lettera ad amico	5	Produce un testo corretto ortograficamente e sintattica mente.	
	6	Adotta un registro linguistico adeguato al contesto confidenziale, usa un lessico informale ma corretto.(sono ammesse espressioni gergali ma non turpiloquio).	
	7	Compone il testo secondo i canoni della lettera, inserisce informazioni aggiuntive, tipiche di una lettera amichevole, oltre al racconto del fatto richiesto nella consegna.	
terzo: intervento nel blog	8	Produce un testo corretto ortograficamente e sintattica mente.	
	9	Adotta un registro linguistico adeguato al contesto: si esprime con un linguaggio colloquiale, rispetta l'etica richiesta dall'esprimersi in gruppo, delle opinioni altrui, afferma in modo veritiero e corretto.	
	10	Compone un messaggio chiaro e completo delle informazioni necessarie.	
	11	Motiva ed argomenta le sue scelte.	
	12	Riconosce ed analizza punti di forza e debolezza.	
PUNTEGGIO TOTALE			24

PUNTEGGIO

Per assegnare il punteggio ai singoli item, viene adottato il seguente criterio:

- **2 punti** per la prestazione ottimale che risponde ai criteri del profilo in uscita.
- **1 punto** per una prestazione parziale, dove i criteri sono soddisfatti con qualche errore o in modo parziale od in completo.
- **0 punti** per una prestazione minima dove i criteri non sono soddisfatti o lo sono in modo appena sufficiente.

PASSO 7

RESOCONTO DELLA SOMMINISTRAZIONE

L'esplicitazione dei risultati agli allievi è stato un momento importante di riflessione ed ha rappresentato la parte cooperativa del tratto di percorso didattico relativo a questa prova. Il confronto con la classe ha portato alla comprensione dell'importanza del momento di autoriflessione che la prova richiedeva.

Molti alunni hanno infatti sottovalutato questo aspetto, non rispondendo (o facendolo in modo sommario) alle domande sull'autoriflessione.

In un costruttivo clima di collaborazione, i ragazzi che hanno completato meglio la prova, rispondendo alle domande di riflessione, sono riusciti a spiegare ai loro compagni come il "pensarci sopra" abbia portato a cambiare il modo di affrontare il problema.

I tempi effettivi di realizzazione sono stati rispettati.

PASSO 8

ANALISI DEI DATI

TABELLA DI VALUTAZIONE

Allievo	Item 1	Item 2	Item 3	Item 4	Item 5	Item 6	Item 7	Item 8	Item 9	Item 10	Item 11	Item 12	PUNTEGGIO	voto n.a.	VOTO
alunno 1	2	1	2	2	2	1	2	2	1	2	0	0	17	7,1	7
alunno 2	2	2	2	2	1	2	2	2	2	2	2	0	21	8,8	9
alunno 3	1	2	2	2	1	2	1	1	1	1	2	0	16	6,7	7
alunno 4	2	2	2	2	2	1	1	1	2	2	2	1	20	8,3	8
alunno 5	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	2	1	22	9,2	9
alunno 6	2	2	2	2	2	1	2	2	2	2	2	0	21	8,8	9
alunno 7	2	2	2	2	2	1	2	2	2	2	2	0	21	8,8	9
alunno 8	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	0	22	9,2	9
alunno 9	2	2	2	1	2	2	1	2	2	1	2	0	19	7,9	8
alunno 10	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	23	9,6	10
alunno 11	2	2	2	2	2	1	2	2	2	2	0	0	19	7,9	8
alunno 12	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	0	0	14	5,8	6
alunno 13	2	2	1	1	2	1	1	2	2	2	0	0	16	6,7	7
alunno 14	1	1	2	2	2	1	2	1	2	1	1	0	16	6,7	7
alunno 15	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	1	0	16	6,7	7
alunno 16	1	2	2	2	1	2	2	1	2	2	0	0	17	7,1	7
alunno 17	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	0	22	9,2	9
alunno 18	1	2	2	2	1	2	2	1	2	2	1	0	18	7,5	8
alunno 19	1	2	2	2	1	1	2	2	2	2	0	0	17	7,1	7
													Totale	148,8	151,0

<i>media dei voti</i>	7,9	8,0
<i>MODA</i>		7
<i>MEDIANA</i>		8

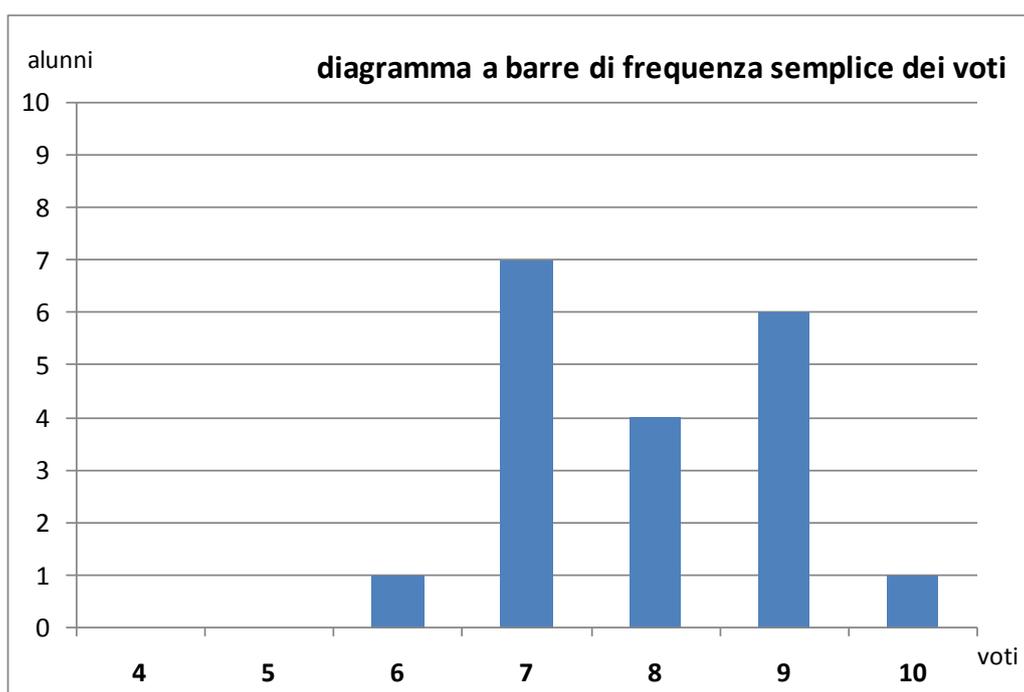
Nota: il calcolo del valore medio è ricavato dal voto non approssimato.

FREQUENZA SEMPLICE E FREQUENZA CUMULATA DEI PUNTEGGI

punteggio grezzo	frequenza semplice	percentuale semplice	frequenza cumulata	percentuale cumulata
14	1	5,3%	1	5,3%
16	4	21,1%	5	26,3%
17	3	15,8%	8	42,1%
18	1	5,3%	9	47,4%
19	2	10,5%	11	57,9%
20	1	5,3%	12	63,2%
21	3	15,8%	15	78,9%
22	3	15,8%	18	94,7%
23	1	5,3%	19	100,0%
24	0	0,0%	19	100,0%
Totale complessivo	19			

FREQUENZA SEMPLICE E FREQUENZA CUMULATA DEL VOTO.

VOTO	frequenza semplice	percentuale semplice	frequenza cumulata	percentuale cumulata
4	0	0,0%	0	0,0%
5	0	0,0%	0	0,0%
6	1	5,3%	1	5,3%
7	7	36,8%	8	42,1%
8	4	21,1%	12	63,2%
9	6	31,6%	18	94,7%
10	1	5,3%	19	100,0%
Totale complessivo	19			



LIVELLI DI COMPETENZA

Per trasferire il voto all'assegnazione di competenza si assume il seguente criterio:

VOTAZIONE IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO
10 - 9	Livello di competenza avanzato
8 - 7	Livello di competenza intermedio
6 - 5	Livello di competenza base

LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO

Alunni	Livello di competenza base	Livello di competenza intermedio	Livello di competenza avanzato
Alunno 1		X	
Alunno 2			X
Alunno 3		X	
Alunno 4		X	
Alunno 5			X
Alunno 6			X
Alunno 7			X
Alunno 8			X
Alunno 9		X	
Alunno 10			A
Alunno 11		X	
Alunno 12	X		
Alunno 13		X	
Alunno 14		X	
Alunno 15		X	
Alunno 16		X	
Alunno 17			X
Alunno 18		X	
Alunno 19		X	

PASSO 9

INDICAZIONI PER IL RECUPERO

In generale i risultati della prova sono risultati soddisfacenti e hanno rispecchiato le aspettative che si erano poste all'inizio del percorso. La maggior parte dei ragazzi ha individuato e utilizzato le caratteristiche dei tre livelli linguistici (soprattutto per quanto riguarda il registro formale della lettera all'azienda). Maggiori difficoltà, a livello generale, sono state riscontrate nell'item finale di autoriflessione e autoanalisi e, per questo, il percorso di recupero si concentrerà soprattutto su quest'ultimo aspetto. Al momento della restituzione della prova l'insegnante ha esposto i risultati alla classe. Alla fine della condivisione, l'insegnante, attraverso domande mirate, ha

potuto verificare che tutti gli alunni sono ora in grado di individuare da soli i punti di forza e di debolezza del loro lavoro.

Visti i risultati globali si ritiene, comunque, che si possa procedere con la continuazione della prevista attività didattica sullo sviluppo del traguardo di competenza finale fissato.

PASSO 10

RIFLESSIONE SULL'ESPERIENZA SVOLTA

La progettazione di questa prova di valutazione è stata per noi molto importante e significativa in quanto ci ha permesso di comprendere quanto sia fondamentale la valutazione all'interno del percorso scolastico sia per l'allievo che per l'insegnante: gli allievi ne possono ricavare informazioni e suggerimenti dettagliati per imparare ad auto-valutarsi e a riflettere su come, dove e perché hanno commesso certi errori, mentre l'insegnante può ottenere un importante feed-back sulla sua azione didattica, analizzando i risultati non solo della classe, ma dei singoli allievi e individuando gli interventi successivi sulla base delle difficoltà incontrate.

Nonostante ciò, durante il nostro lavoro, abbiamo riscontrato alcune criticità come la difficoltà dell'oggettivazione dei criteri di valutazione. Infatti, nel compilare la tabella valutativa, ci siamo rese conto di come sia tutt'altro che semplice scomporre i testi prodotti dai ragazzi in caratteristiche valutabili in modo del tutto oggettivo. Per questo, pur avendo cercato di evitare una terminologia troppo vaga e aleatoria (come "abbastanza" e "parzialmente"), riteniamo che su questo aspetto si potrebbe lavorare maggiormente (pur tenendo conto che una prova semi-strutturata di questo genere difficilmente non potrà non lasciare spazio a piccoli margini di soggettività) per rendere la valutazione ancora più analitica e meno soggetta ad interpretazioni da parte del correttore.

Un altro elemento da rivedere, nel caso di una successiva riproposizione della prova, è la parte relativa alla domanda finale che, evidentemente, è risultata particolarmente ostica per la maggior parte dei ragazzi. Per questo motivo, riflettendo alla fine di questo nostro percorso, abbiamo concluso che potrebbe essere utile, separare la valutazione dell'analisi dei punti di forza e di debolezza da quella della prova e proporre il momento di auto-riflessione, in un momento successivo, dopo la restituzione dei risultati e la discussione guidata in classe.